

Anno scolastico: 2017-2018 Classe: 3AC

Docente: prof.ssa Antonella Trunzo Materia: Lingua e cultura latina

Libri di testo in adozione:

G. B. Conte, E. Pianezzola, *Lezioni di letteratura latina*, I, L'età arcaica e repubblicana, Le Monnier

G. De Bernardis, A. Sorci, *L'ora di versione*, Zanichelli

### Unità didattiche:

## Letteratura

- La storia di Roma dalle sue origini alla morte di Cicerone: ripasso dei principali avvenimenti con le trasformazioni sociali e culturali ad essi correlate
- Il mito delle origini di Roma: la leggenda di Enea e quella di Romolo
- La nascita della lingua latina e del suo alfabeto
- I primi documenti della lingua latina: le iscrizioni (la *Fibula Praenestina*, il *Cippo del Foro*, il *Vaso di Dueno*, la *Cista Ficoroni*). I testi legati alla vita pubblica (*Fasti*, *Tabula dealbata*, *Annales*). Le forme preletterarie della civiltà romana arcaica: le principali tipologie di *carmina* (*carmen Saliare*, *carmen Arvale*, *carmen lustrale*, le leggi delle XII tavole, gli *elogia*); l'importanza dei *carmina* per lo stile letterario latino
- La nascita della letteratura latina: l'ellenizzazione della cultura romana e le sue conseguenze. I generi presenti nella letteratura latina delle origini: le ragioni del primato dell'Epica. Il teatro romano arcaico: l'organizzazione degli spettacoli. I principali generi teatrali: analogie e differenze con i modelli greci. La struttura formale della *palliata*. Un sottogenere teatrale: l'atellana
- Livio Andronico: il primo autore della letteratura latina, con particolare riguardo alla traduzione artistica dell'*Odissea* per mettere in risalto il concetto di *aemulatio* e la concezione del *vertere*. Il proemio dell'*Odissea* a confronto con quello dell'*Odissea*
- Nevio: l'iniziatore dell'epica storica latina e della tragedia di ambientazione romana nel solco della tradizione letteraria greca. La concezione collettivistica della storia. Gli attacchi personali nella produzione comica
- Plauto: l'imponente *corpus* dell'opera plautina e le ventuno commedie scelte da Varrone. Elementi di continuità e di rottura rispetto ai modelli greci; il rapporto con la farsa di tradizione italica. La struttura delle commedie plautine: personaggi e intrecci. Centralità del *servus callidus* e "metateatro". Gli aspetti sacrificati: coerenza drammatica e psicologia dei personaggi. Polimetria e ricchezza linguistica. La predilezione per le parti cantate. Lettura integrale in traduzione italiana dell'*Amphitruo* e dell'*Aulularia*.
- Ennio: la produzione letteraria, con particolare riguardo agli *Annales*; il legame con il modello omerico e gli influssi della tradizione ellenistica. Esaltazione dei valori collettivi e celebrazione delle grandi individualità. Sperimentalismo ed eclettismo. Le opere minori
- Il conservatorismo di Catone il Censore: l'ostilità verso gli Scipioni e il loro atteggiamento di apertura verso la cultura greca. L'ideale del perfetto oratore. Cenni alle *Origines*, come prima opera storica in prosa in lingua latina, e ai *Libri ad filium Marcum*, come prima enciclopedia latina dei saperi
- Il cosiddetto "circolo scipionico". Panezio di Rodi e il secondo Stoicismo
- Terenzio: le sei commedie superstiti e le principali differenze rispetto a Plauto. Il rapporto con le élite culturali. La consapevole rinuncia alla *vis comica*. L'abbandono del "metateatro" e il rispetto dell'illusione scenica. La nuova funzione del prologo. Il tema dell'educazione e

l'ideale di *humanitas*. Lettura in traduzione italiana dell'*Hecyra*, degli *Adelphoe* e di un passo dell'*Heautontimorumenos* (Atto I, Scena I)

## Autori

- Sallustio

Sallustio e la crisi del *mos maiorum*

Le principali vicende biografiche

Il genere monografico e i modelli

La tecnica del ritratto

Lo stile: *variatio, brevitatis, inconcinnitas, gravitas*

*De Catilinae coniuratione*: struttura e contenuto; la distruzione di Cartagine e la fine del *metus hostilis* come causa delle lacerazioni nel corpo sociale; analisi, traduzione e commento dei seguenti capitoli: 5, 1-8 (“Il ritratto di Catilina”, pag. 476); 6, 7, 8, 9, 10 e 11 (primo *excursus*: l’“archeologia”; capitoli 12 e 13 solo in italiano; testo fornito in fotocopia); 60 (“La battaglia di Pistoia”, versione 176 pag. 232)

- Cicerone oratore

Le principali vicende biografiche

L'ideale etico: l'*humanitas* come ‘terza via’, in equilibrio tra tradizione e modernità

Il progetto politico: dalla *concordia ordinum* al *consensus omnium bonorum*

Il “vero” Cicerone: l’epistolario. Approfondimento: Petrarca scopre l’epistolario ciceroniano nella Biblioteca Capitolare di Verona

Lo stile: la *concinntas*

Introduzione allo studio dell’oratoria (differenza tra oratoria e retorica, diffusione della retorica a Roma, i tre generi dell’oratoria, le cinque operazioni fondamentali della tecnica retorica, le cinque parti dell’orazione giudiziaria, gli scopi dell’*ars dicendi* e i rispettivi stili)

Contestualizzazione storico-politica e temi delle seguenti orazioni: *Pro Sexto Roscio Amerino*, *Verrine*, *Pro lege Manilia*, *Catilinarie*, *Pro Murena*, *Pro Archia*, *Pro Sestio*, *Pro Caelio*, *Pro Milone*, *Filippiche*

Analisi, traduzione e commento dei seguenti passi:

*Oratio prima in Catilinam*, 4 (Versione 144 pag. 194 “Cicerone contro Catilina”); 30 (da *Quod si se eiecerit*) - 31 (Versione 8 pag. 27 “Roma si salverà con la fuga di Catilina”)

*Brutus*, 313-314 (Versione 71 pag. 100 “La precaria salute di Cicerone e il viaggio ad Atene”); 315 (Versione 73 pag. 101 “I maestri di Cicerone in Oriente”)

*In Verrem*, II, IV, 7 (Versione 326 pag. 360 “Una brutta fine per le opere d’arte”); 55-56 (Versione 328 pag. 362 “Esempi di uomini virtuosi”)

*Pro Plancio*, 64-65 (Versione 333 pag. 366 “Cicerone parla della propria questura”)

*Pro Sexto Roscio Amerino*, 1-3 (Versione 327 pag. 361 “Un esordio oratorio”); 64-65 (Versione 113 pag. 155 “Un delitto impunito”)

*Pro Murena*: lettura in traduzione dei capitoli 60-63 (“Critiche al rigido moralismo catoniano e proposta di un nuovo modello etico” pagg. 304-306)

*Pro Archia*: presentazione dell’opera volta a sottolineare come l’orazione, considerata il manifesto dell’*humanitas* ciceroniana, sia importante anche perché trasmette l’eco di un interessante dibattito culturale presente nel I secolo a. C. sul ruolo della poesia e dell’arte. Il fine

della poesia: *fructus o delectatio sola?* Lettura in traduzione e commento dell'*Exordium* (1-4) e della *Peroratio* (30-31). Analisi, traduzione dal latino e commento dei seguenti passi tratti dalla *Confirmatio extra causam*: 12-16; 18 (da *Hunc ego non diligam?*) -19; 26, 11; 29; 30 (da *Ego vero omnia*)

- **Lucrezio**

Introduzione alla lettura del *De rerum natura* costituita da notizie sull'Epicureismo, sulla biografia dell'autore (testimonianze di san Girolamo e di Elio Donato) e sull'opera (struttura, contenuto, genere letterario e modelli, aspetti formali, finalità, pubblico, stile e vocabolario "tecnico")

Lettura metrica, analisi retorico-stilistica, traduzione e commento contenutistico dei seguenti passi:

I, vv. 1-43 (Il proemio del *De rerum natura*: l'esplosione della vita, pag. 534)

I, vv. 62-79 ("Epicuro libera l'umanità dalla *religio*", pag. 556)

Lettura in traduzione, analisi e commento dei seguenti passi:

I, 80-101 ("Il sacrificio di Ifigenia", pag. 540)

II, vv. 1-19 ("Perché è importante dedicarsi alla filosofia epicurea", pag. 544)

IV, vv. 1-25 ("Ricorrere alla poesia per spiegare la filosofia", pag. 568)

- **Catullo**

Introduzione alla lettura del *Liber* costituita da notizie sulla rivoluzione etica ed estetica introdotta a Roma dal circolo neoterico, sull'influenza della poetica callimachea, sulla biografia dell'autore e sulla struttura, i contenuti, lo stile e il lessico del *Liber*

Dibattito critico: il romanzo d'amore di Catullo e Lesbia: realtà o finzione letteraria?

Lettura metrica, traduzione, analisi retorico-stilistica e commento contenutistico dei seguenti carmi: 1, 5, 13, 35, 49, 51 (confronto dettagliato con l'ode 31 di Saffo), 72, 85, 87, 101

Lettura in traduzione dei carmi 70 e 72

I *Carmina docta*. Il carme 64: genere letterario, struttura e contenuto; lettura in traduzione e commento dei versi 1-201. Il contenuto del carme 66

## Grammatica

Ripasso di argomenti morfologici e di sintassi dei casi. Proposizioni indipendenti al congiuntivo: congiuntivo esortativo, congiuntivo desiderativo, congiuntivo dubitativo, congiuntivo potenziale. Imperativo negativo. Proposizioni indipendenti all'infinito: infinito storico. Funzioni sintattiche del gerundio, del gerundivo e del supino. Classificazione delle proposizioni subordinate esplicite. L'opzione indicativo-congiuntivo: il congiuntivo eventuale, il congiuntivo obliquo, il congiuntivo caratterizzante, il congiuntivo per attrazione modale. La *consecutio temporum* del congiuntivo. Tempi principali e tempi storici. La *consecutio temporum* nelle subordinate di grado superiore al primo. Proposizioni che sfuggono alla *consecutio*. I principali tipi di proposizioni complementari dirette. Le proposizioni relative proprie al congiuntivo e le proposizioni relative improprie. Il periodo ipotetico indipendente.

## MODULO DI APPROFONDIMENTO SULL'EPIGRAFIA LATINA (SVOLTO NEL TRIMESTRE)

CHE COS'È L'EPIGRAFIA E DI CHE COSA SI OCCUPA. L'etimologia della parola, l'importanza della scrittura e dell'oggetto di materiale durevole nel tempo su cui è scritto il messaggio.

CHE COSA CI È STATO TRAMANDATO. Suddivisione tipologica delle epigrafi pervenuteci. Le più importanti raccolte di epigrafi. Le parti fondamentali di una moderna edizione di un'epigrafe

TECNICA DI SCRITTURA EPIGRAFICA DEGLI ANTICHI: dall'operazione preliminare di *petram excidere* a quella finale di *titulum polire*. Cenni su abbreviazioni e nessi. Lo stile dei testi epigrafici: etimologia dell'aggettivo "lapidario"

LE ISCRIZIONI CHE RAPPRESENTANO LE PIÙ ANTICHE TESTIMONIANZE della lingua latina: la *Fibula Praenestina*, di cui, attraverso studi recenti, pare si sia ormai dimostrata la veridicità; il Cippo del *Lapis Niger* nel Foro romano; il Vaso di Dueno; la *Cista Ficoroni*

IL PERIODO DI MAGGIORE PRODUZIONE DI EPIGRAFIE PUBBLICHE: dagli ultimi decenni del II secolo a. C. al III secolo d. C. L'epigrafia latina come mezzo di comunicazione di massa e strumento di propaganda. L'importanza della scrittura esposta nel processo di alfabetizzazione. Gli effetti della scrittura esposta sul pubblico

LE ISCRIZIONI FUNERARIE: l'importanza degli *elogia* per la creazione e la diffusione del *mos maiorum*

LE SCRITTE SUI MURI DI POMPEI: uno sguardo sulla vita quotidiana del tempo

L'IMPORTANZA DELL'EPIGRAFIA COME FONTE STORICA e come strumento indispensabile per la comprensione del mondo antico

### COMPITO DI REALTÀ ASSEGNATO

#### ATTIVITÀ INDIVIDUALE: UN'EPIGRAFE CHE MI HA COLPITO.

Terminata la trattazione degli argomenti teorici, è stato assegnato come compito per le vacanze natalizie un lavoro di realtà e allo stesso tempo creativo, che permettesse agli studenti di mettere a frutto "sul campo", oltre i confini dell'attività d'aula, competenze e conoscenze-abilità molteplici, concedesse loro un proprio spazio decisionale e li stimolasse a mettere in connessione le tematiche trattate con i loro mondi vitali e personali. È stato proposto a ciascuno di loro di "guardarsi intorno" e di individuare un'epigrafe latina su un monumento che fosse legato a una loro concreta esperienza di vita, fotografarla e produrre un breve elaborato per descriverla e commentarla, motivando la propria scelta ed esprimendo un giudizio di gradimento estetico.

## ATTIVITÀ MULTIMEDIALE DI GRUPPO

Frutto di lavoro comune è stata invece la realizzazione di un *Powerpoint* che ha raccolto i lavori dei singoli alunni, preceduti da alcune slide di presentazione sintetica degli argomenti teorici trattati sull'epigrafia latina. Tale lavoro multimediale, archiviato tra i materiali della Commissione di orientamento in ingresso, sarà presentato dalla classe agli studenti di terza media durante il primo Open Day del prossimo anno scolastico.

Anno scolastico: 2017-2018 Classe: 3BC

Docente: prof.ssa Antonella Trunzo Disciplina: Lingua e cultura latina

Libri di testo in adozione:

G. B. Conte, E. Pianezzola, *Lezioni di letteratura latina*, I, L'età arcaica e repubblicana, Le Monnier  
G. De Bernardis, A. Sorci, *L'ora di versione*, Zanichelli

### Compiti per le vacanze estive:

#### Per tutti:

- ripassare tutti gli argomenti in programma riguardanti Cicerone (storia letteraria) e Lucrezio (storia letteraria e testi)
- ripassare molto accuratamente il programma di grammatica del biennio e di quest'anno
- tradurre le seguenti versioni: **n. 9 pag. 28** (eseguire per iscritto anche gli esercizi della guida alla comprensione); **n. 12 pag. 30** (eseguire per iscritto anche gli esercizi di analisi); **n. 32 pag. 56** (concludere per iscritto l'analisi della struttura morfosintattica); **n. 90 pag. 129** (concludere per iscritto l'analisi della struttura morfosintattica); **n. 207 pag. 260** (eseguire per iscritto l'analisi della struttura morfosintattica)
- letture obbligatorie (delle prime due si prega di elaborare una breve recensione scritta costituita da trama e commento personale con precisi riferimenti ai testi):

Svetonio, *De vita Caesarum, Vita di Augusto*

Plutarco, *Vite parallele, Vita di Antonio*

Ovidio, *Le Metamorfosi*

- letture consigliate:  
S. Vassalli, *Un infinito numero*, Einaudi  
R. Harris, *Imperium*, Mondadori  
R. Harris, *Conspirata*, Mondadori  
R. Harris, *Dictator*, Mondadori  
J. E. Williams, *Augustus. Il romanzo dell'imperatore*, Castelvechi

**Per alunni promossi ma con profitto non pienamente sufficiente nello scritto e carenze nella preparazione grammaticale:**

oltre ai compiti per tutti:

- tradurre le versioni n. 72 pag. 101 e 75 pag. 103 (svolgere per iscritto anche gli esercizi di guida alla comprensione)
- di tutte le versioni eseguire l'analisi del periodo sul testo fotocopiato e incollato sul quaderno e scrivere i paradigmi dei verbi